

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 29846/14586

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO GENERALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventinove del mese di luglio duemilaventidue

29 luglio 2022

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 14.30 quattordici e trenta.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, la presidenza del Consiglio Generale della Fondazione

**“NEED INSTITUTE, FOUNDATION FOR CURE AND
REHABILITATION OF NEUROLOGICAL DISEASES”,**

con sede in Milano, Piazza Carlo Mirabello n. 2, codice fiscale 97762860159, REA MI2117614, partita iva 09819300964, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia dal 14 marzo 2017 al numero 2867 (di seguito la “**Fondazione**”)

Massimo Corbo, nato a Como il 21 agosto 1957, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Generale, persona che ho provveduto a identificare.

Il Presidente dichiara che si è riunito il Consiglio Generale in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 dello statuto, per discutere e deliberare sul seguente

“Ordine del Giorno

“1. Adozione nuovo statuto e iscrizione della Fondazione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti”.

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale del Consiglio Generale ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 106 del Decreto Cura Italia.

Io notaio aderisco e do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio Generale, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti i due Consiglieri Ernesto Vittorio Giuseppe Panza e Emanuele Panza;
- che con il consenso degli intervenuti partecipa il dott. Cesare Mombello;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 106 del Decreto Cura Italia;
- che il Consiglio Generale è validamente costituito in forma totalitaria e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 8 dello statuto.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo dal 23 novembre u.s.. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00. A tal fine il Presidente ricorda che è stato dato incarico al dott. **Filippo Bellavite Pellegrini**, nato a Milano il 10 febbraio 1971, domiciliato a Milano in Piazza Carlo Mirabello n. 2, codice fiscale BLL FPP 71B10 F205D, cittadino italiano, revisore

registrato a Milano DP I

il 2 agosto 2022

al n. 69207 s. 1T

con euro 356,00

legale iscritto al relativo registro al n. 125820 con Decreto Ministeriale del 23 luglio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 30 luglio 2002, di redigere una relazione di stima del patrimonio della Fondazione riferita alla data del 30 giugno 2022.

Da tale relazione, asseverata con verbale in data 29 luglio 2022, n. 29845 di mio repertorio, si evince che la Fondazione alla data del 30 giugno 2022 ha un patrimonio netto pari a euro 144.000,00, pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Il Presidente passa ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali, in particolare, l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente, infine, ricorda che ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore sopra richiamato, è necessario nominare un organo di controllo, come previsto nell'art. 12 dello Statuto illustrato e, propone di nominare un organo di controllo monocratico nella persona di Cesare Mombello che si è reso disponibile ad assumere la carica, dando atto che la Fondazione non supera i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore e pertanto non è tenuta a nominare un Revisore Legale.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto che recepisce le disposizioni del Codice del Terzo Settore, constata che, con voto palese, il Consiglio all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017;
- 2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:**

Organi

Consiglio Generale composto da tre componenti tutti nominati a vita in data 6 ottobre 2016 così composto

Massimo Corbo, nato a Como il 21 agosto 1957, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CRB MSM 57M21 C933B, cittadino italiano, **Presidente del Consiglio Generale e legale rappresentante;**
Ernesto Vittorio Giuseppe Panza, nato a Milano il 18 giugno 1953, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PNZ RST 53H18 F205H, cittadino italiano, **Consigliere;**

Emanuele Panza, nato a Milano il 2 giugno 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PNZ MNL 62H02 F205O, cittadino italiano, **Consigliere;**

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere h), d) e u) del D.Lgs. 117/2017;

- 3. di voler mantenere la personalità giuridica** ai sensi dell'art. 22 del D.l.gs.

117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera “A” la relazione di stima redatta dal dott. **Filippo Bellavite Pellegrini**, nato a Milano il 10 febbraio 1971, domiciliato in Milano, piazza Carlo Mirabello n. 2, codice fiscale BLL FPP 71B10 F205D, cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 125820, con Decreto Ministeriale del 23 luglio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 30 luglio 2002, unitamente al verbale di asseverazione in data 29 luglio 2022 n. 29845 di mio repertorio, da cui si evince che la Fondazione si evince che la Fondazione alla data del 30 giugno 2022 ha un patrimonio netto pari a euro 144.000,00 e, pertanto, superiore a euro **30.000,00**;

4. di approvare il nuovo testo di statuto, allegato sotto la lettera “B” interamente sostitutivo del precedente;

5. di nominare, a far data dall’iscrizione della Fondazione nel RUNTS, quale Sindaco Unico (Organo di Controllo monocratico) **Cesare Mombello**, nato a Ginevra (Svizzera) il 23 febbraio 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MMB CSR 62B23 Z133S, cittadino italiano, revisore legale iscritto nel registro con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, al numero 39002, il quale resterà in carica per tre esercizi, ai sensi dell’articolo 12 dello statuto allegato sotto la lettera “B”, e pertanto sino alla riunione convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al **31 dicembre 2024**;

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l’Ufficio del Registro Unico di cui all’art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all’art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dell’unico punto all’ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 15.00 quindici

Io notaio ho sottoscritto il verbale, unitamente all’allegato “B”, alle ore 15.00 quindici.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Fondazione NEED INSTITUTE

Sede Legale: PIAZZA MIRABELLO 2 MILANO (MI) C.F.:

Fondo di dotazione € 50.000,00

**Attestazione del Revisore legale in merito alla sussistenza del Patrimonio minimo
della Fondazione Need Institute
ai fini dell'Iscrizione al Registro Unico del Terzo settore**

Io sottoscritto Filippo Bellavite Pellegrini, nato a Milano il 10 febbraio 1971 C.F. BLL FPP 71B10 F205D, P.IVA 03349890966 domiciliato in Milano, piazza Carlo Mirabello n. 2, iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia con Decreto del Direttore Generale degli affari civili e delle libere professioni del 20.07.2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale N. 60 del 30.07.2002, in esecuzione dell'incarico conferitomi in data 10 giugno 2022 dalla Fondazione Carlo Maria Martini per la attestazione della sussistenza del patrimonio minimo del suddetto Ente ai fini della iscrizione dell'Ente al Registro Unico del Terzo Settore.

Premesso che:

ho verificato le risultanze Patrimoniali del rendiconto che mi è stato sottoposto da parte del Consiglio di Amministrazione al 30.06.2021 che sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2021
<u>Attivo</u>	<u>Euro</u>
Immobilizzazioni nette	4.167
Crediti Correnti	38.613
Disponibilità Liquide	108.876
Ratei e risconti a tivi	1.304
Totale attivo	152.961
<u>Passivo</u>	<u>Euro</u>
Patrimonio netto	144.538
Fondo TFR	3.612
Debiti	4.811

Totale passivo	152.961
-----------------------	----------------

- ho valutato l'opportunità di procedere alla valutazione del patrimonio netto della Fondazione tramite l'adozione di un criterio patrimoniale puro;

- ho verificato, dopo confronto con gli Amministratori, il fatto che non siano intervenuti fatti di rilievo a decorrere dalla chiusura della posizione contabile al 30/06/2022, in assenza sostanziale di posizioni debitorie.

- ho considerato le singole poste patrimoniali di bilancio, con particolare attenzione ai crediti, per natura, composizione ed importo e si ritiene che gli stessi siano interamente esigibili;

- ho considerato la natura non commerciale dell'Ente il cui Patrimonio netto è oggetto di valutazione;

- ho verificato l'impatto di eventuali perdite di gestione ordinaria nel periodo intercorso tra la posizione infrannuale e la data della stima in assenza di operazioni di natura straordinaria della Fondazione;

- ho verificato l'Attestazione bancaria emessa da Banca Sella SpA che attesta, in data 17/07/2022 una giacenza sul conto n. E5 52251035580 pari ad euro 110.313,43 (centodiecimilatrecentotredici/46);

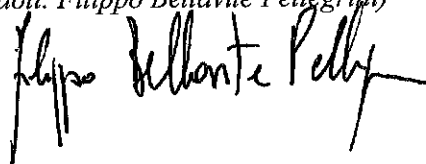
con la presente Attesto

che la consistenza del Patrimonio netto della Fondazione Need Institute alla data del 30 giugno 2022 può essere stimata in euro 144.538,00 arrotondata per difetto in euro 144.000,00 (centoquarantaquattromila/00) e quindi coerente con quanto determinato all'art. 22, comma 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e quindi non inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00);

Milano, 29 luglio 2022

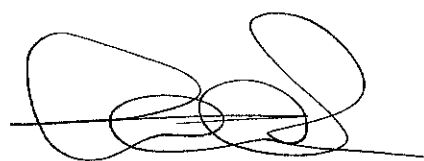
Il Revisore Legale

(dott. Filippo Bellavite Pellegrini)



Si allega

- Copia della certificazione Bancaria di consistenza patrimoniale;
- Posizione contabile infrannuale della Fondazione in data 30/06/2022



BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
57		ACQUISTI DI SERVIZI	3.986,93	47		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PR	17.918,08
57.01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE	3.925,36	47.11		RICAVI DA PRESTAZIONI	17.918,08
57.01.51		Altri servizi per la produzione	3.925,36	47.11.07		Master	4.918,08
57.01.51.03		Servizi web	3.925,36	47.11.13		Prestazioni di servizi	13.000,00
57.09		COSTI PER UTENZE	61,57	53		ALTRI RICAVI E PROVENTI	18.001,49
57.09.03		Spese telefoniche radiomobili	61,57	53.01		PROVENTI DIVERSI	18.001,49
61		PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPE	48.334,79	53.01.29		Arrotondamenti attivi diversi	1,49
61.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOM	15.982,30	53.01.51		Altri ricavi e proventi	18.000,00
61.01.05		Consulenze legali	4.440,80	53.01.51.03		Erogazioni liberali	18.000,00
61.01.07		Elaborazione paghe	549,00				
61.01.11		Consulenze/prestazioni diverse	9.262,50				
61.01.11.01		Consulenze afferenti diverse	9.262,50				
61.01.35		Prestazioni occasionali (PrestO)	1.730,00				
61.03		ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	32.352,49				
61.03.01		Compensi/rimborsi co.co.co.	26.254,00				
61.03.01.01		Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	26.254,00				
61.03.07		Contributi previdenziali co.co.co.	6.098,49				
61.03.07.01		Contrib.previd. co.co.co. afferenti	6.098,49				
63		SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRES	657,00				
63.01		SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	657,00				
63.01.09		Spese per alberghi e ristoranti	234,00				
63.01.09.11		Alberghi, ristoranti e banqueting	234,00				
63.01.19		Buoni pasto dipendenti e collaboratori	423,00				
65		COSTI PER GODIMENTO BENI DI TER	3.345,83				
65.07		CANONI E LICENZE SOFTWARE	3.345,83				
65.07.03		Licenze d'uso software non capitalizzati	3.345,83				
67		COSTI PERSONALE DIPENDENTE	6.223,17				
67.01		COSTI PERSONALE DIPENDENTE	6.223,17				
67.01.01		Retribuzioni lorde	4.116,95				
67.01.01.01		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	4.116,95				
67.01.03		Contributi INPS	1.324,70				
67.01.03.01		Contributi INPS dipendenti ordinari	1.324,70				
67.01.11		Premi INAIL	781,52				
71		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34,30				
71.01		ONERI TRIBUTARI	18,00				
71.01.05		Diritti camerali	18,00				
71.03		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	16,30				
71.03.01		Spese, perdite e sopravvenienze passiv	3,00				
71.03.01.05		Spese, perdite e sopravv.passive indeb	3,00				
71.03.03		Sanzioni, penalità e multe	9,89				
71.03.17		Arrotondamenti passivi diversi	3,41				
75		ONERI FINANZIARI	302,26				
75.01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	302,26				
75.01.07		Commissioni e spese bancarie	302,26				
		Totale Costi	62.884,28			Totale Ricavi	35.919,57
						Perdita del periodo	26.964,71
						Totale a pareggio	62.884,28

[Handwritten signature]

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
03		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.895,98	23		CAPITALE E RISERVE	55.000,00
03.01		COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAME	3.673,98	23.01		CAPITALE E RISERVE	55.000,00
03.01.01		Costituzione Fondazione	3.673,98	23.01.01		Capitale sociale	55.000,00
03.03		BENI IMMATERIALI	6.222,00	23.01.01.01		Fondo di dotazione	50.000,00
03.03.09		Sito internet	6.222,00	23.01.01.03		Fondo di gestione	5.000,00
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.375,93	25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO	154.472,08
05.07		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIA	4.375,93	25.03		RISULTATO D'ESERCIZIO	154.472,08
05.07.05		Macchine d'ufficio elettroniche	4.375,93	25.03.01		Utile d'esercizio	154.472,08
11		CREDITI COMMERCIALI	14.205,74	29		FONDO TFR	3.611,73
11.03		CLIENTI	14.205,74	29.01		FONDO TFR	3.611,73
11.03.01		Clienti terzi Italia	14.205,74	29.01.01		Fondo TFR	3.611,73
	41043	AUXILIUM VITAE VOLTERRA SpA	655,74	33		DEBITI COMMERCIALI	1.263,29
	39403	CASA DI CURA DEL POLICLINICO S	13.000,00	33.03		FORNITORI	1.263,29
	40992	COLLEONI MARCO	50,00	33.03.01		Fornitori terzi Italia	1.263,29
	41112	DE STEFANO MANUELA	500,00		40705	LAVORO&CONSULENZA SRL	305,00
15		CREDITI VARI	20.832,60		41122	PICARDI MICHELA	700,00
15.01		ANTICIPI A FORNITORI	532,60		41107	SALATINO CLAUDIA	240,00
15.01.07		Anticipi a fornitori terzi	532,60		41126	WIND TRE SPA a SOCIO UNICO	18,29
15.05		CREDITI VARI V/TERZI	20.300,00	35		CONTI ERARIALI	1.081,92
15.05.51		Crediti vari v/terzi	20.300,00	35.01		ERARIO C/IVA	1.081,92
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	108.876,51	35.01.03		IVA su vendite	1.081,92
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	108.135,93	37		ENTI PREVIDENZIALI	1.516,35
19.01.01		Banca c/c	108.135,93	37.01		ENTI PREVIDENZIALI	1.516,35
19.03		CASSA	740,58	37.01.01		INPS dipendenti	702,03
19.03.03		Cassa contanti	744,57	37.01.03		INPS collaboratori	730,10
19.03.07		Carta Visa	3,99	37.01.07		INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	84,22
21		RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.304,06	39		ALTRI DEBITI	949,59
21.01		RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.304,06	39.07		DEBITI VERSO IL PERSONALE	949,59
21.01.03		Risconti attivi	1.304,06	39.07.01		Personale c/retribuzioni	949,59
25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO	37.969,51	41		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILI	10.105,15
25.01		RISULTATI PORTATI A NUOVO	37.969,51	41.01		FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZ. IM	7.407,18
25.01.03		Perdita portata a nuovo	37.969,51	41.01.01		Fondo ammortamento Costituzione F	3.673,98
35		CONTI ERARIALI	3.575,07	41.01.17		Fondo amm.to Sito internet	3.733,20
35.01		ERARIO C/IVA	1.076,90	41.09		FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BE	2.697,97
35.01.11		Erario c/liquidazione IVA	1.076,90	41.09.05		F.do amm.macchine d'ufficio elettron	2.697,97
35.03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	763,77				
35.03.01		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass	575,23				
35.03.05		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	151,78				
35.03.17		Addizionale regionale	36,76				
35.07		ERARIO C/IMPOSTE	1.734,40				
35.07.03		Erario c/acconti IRES	351,20				
35.07.07		Erario c/acconti IRAP	1.383,20				
		Totale Attivita'	201.035,40			Totale Passivita'	228.000,11
		Perdita del periodo	26.964,71				
		Totale a pareggio	228.000,11				

TOP

Data 22/07/2022

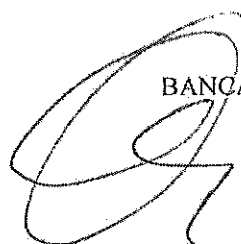
NEED INSTITUTE
PIAZZA CARLO MIRABELLO 2
20121 MILANO MI ITALIA

OGGETTO: certificazione saldo al 17/07/2022

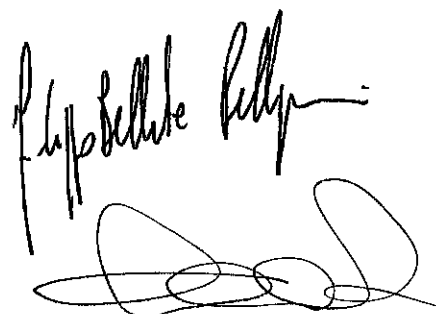
Come da Vs richiesta pervenuta alla nostra Succursale Vi comunichiamo che in data 17/07/2022 il saldo contabile sul conto/deposito E5 52 25103558 0 intestato a NEED INSTITUTE è pari a EUR 110.313,46 .

La informiamo che la presente certificazione ha solo scopo informativo. Il saldo sopra annotato è riportato nell'estratto conto, prodotto ai sensi dell'articolo 119 del T.U.B..

Cogliamo l'occasione per porgerLe/Vi i nostri più cordiali saluti.



BANCA SELLA S.P.A.



Repertorio numero 29845

..... VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

..... REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di luglio,

..... 29 luglio 2022.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano

..... è comparso:

Filippo Bellavite Pellegrini, nato a Milano il 10 febbraio 1971, domiciliato in
Milano, piazza Carlo Mirabello n. 2, codice fiscale BLL FPP 71B10 F205D,
cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 125820, con
Decreto Ministeriale del 23 luglio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60
del 30 luglio 2002.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la
relazione peritale che precede e mi chiede di asseverarla con giuramento.

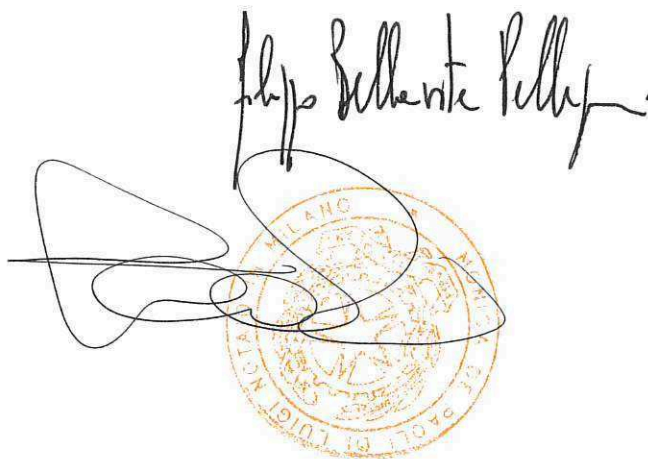
Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa
ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo
di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparente, che lo approva e
con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e
da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.



Allegato “B” al n. 29846/14586 di Repertorio
STATUTO
DELLA
FONDAZIONE
“NEED INSTITUTE, FOUNDATION FOR CURE AND REHABILITATION
OF NEUROLOGICAL DISEASES ETS”,

Art. 1- Costituzione

È costituita una Fondazione, in ricordo di Angiola Teresa Buratti Panza, per sostenere e favorire la ricerca traslazionale in Neurologia, denominata

“NEED INSTITUTE, FOUNDATION FOR CURE AND REHABILITATION
OF NEUROLOGICAL DISEASES ETS”

Il termine NEED sta per “Neurological Expertises and Dedication”.

La Fondazione potrà utilizzare la denominazione abbreviata **"NEED INSTITUTE - ETS"**.

L'acronimo “ETS” dovrà essere utilizzato nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 Sede

La Fondazione ha sede in **Milano**. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio Generale. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 3 - Scopo

La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva delle attività di interesse generale di cui al successivo art. 4.

La Fondazione ha per scopo la promozione della ricerca scientifica nel campo della cura e della riabilitazione delle malattie neurologiche.

La Fondazione realizza il proprio scopo direttamente o attraverso la collaborazione con Fondazioni, Enti di Ricerca, Società, Istituti o Università che abbiano finalità di assistenza o studio dei malati neurologici.

La Fondazione favorisce le attività di ricerca, di studio, di promozione coerenti con lo scopo sopraindicato, conducendo sovvenzioni, premi e borse di studio, o promuovendo la raccolta di fondi in denaro da destinare agli obiettivi di sua pertinenza. concretizzanti nelle attività istituzionali indicate nel successivo art. 4.

Art. 4 Attività

La Fondazione persegue le proprie finalità operando nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lett. h), d) e u) del D.Lgs. 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- * realizzare o sostenere progetti e studi di ricerca clinica anche attraverso la partecipazione a bandi di ricerca;
- * svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;
- * promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, iniziative ed eventi idonei a favorire la visibilità della Fondazione, la diffusione delle sue finalità e la raccolta di fondi utili a sostenere i suoi scopi;
- * stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché dell'attuazione di studi specifici o consulenze;

* erogare sovvenzioni, premi e borse di studio;

* svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Generale della Fondazione.

La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio del Consiglio Generale. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 5 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- Il Consiglio Generale;
- Il Presidente;
- L'Organo di Controllo;
- Il Comitato dei Membri Benemeriti.

Art. 6 Il Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto dai Consiglieri della Fondazione, in numero minimo di 3 (tre) e massimo di 9 (nove). Se il numero dei Consiglieri, durante il loro mandato, scende al di sotto del numero minimo sopra indicato il Consiglio Generale deve procedere al reintegro dei Consiglieri mancanti, mediante cooptazione, entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento.

Sono Consiglieri della Fondazione a vita o sino a dimissioni, o sopravvenuta incapacità i Fondatori, dott Massimo Corbo, dott. Ernesto Panza e dott. Emanuele Panza.

Ogni singolo Fondatore ha la facoltà di nominare un Consigliere con mandato di durata triennale rinnovabile.

Gli ulteriori membri del Consiglio sono nominati dal Consiglio stesso che, in ogni caso, dovrà tener conto con priorità delle persone indicate dai Fondatori. Tutti i Consiglieri diversi dai Fondatori restano in carica per tre esercizi.

Il Consiglio Generale è presieduto di norma dal proprio Presidente scelto tra i membri fondatori ed indicato dall'Atto Costitutivo o, in seguito, nominato dal Consiglio stesso con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti.

Un Vice Presidente, nominato dal Consiglio, svolge pro tempore le funzioni del Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo.

Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Generale un Segretario cui compete la redazione dei verbali delle riunioni.

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno, convocato dal Presidente, e ogni qualvolta venga richiesto dalla maggioranza dei propri componenti.

Il Consiglio Generale ha tutti i poteri di indirizzo e le competenze necessarie per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ed in particolare:

- a) nomina, qualora ritenuto opportuno, il Direttore della Fondazione determinandone natura, durata e qualifica del rapporto;
- b) nomina i componenti dei Comitati Consultivi della Fondazione di cui al successivo articolo 15, in conformità con le finalità del presente Statuto, che possono essere persone fisiche, organizzazioni non riconosciute e persone giuridiche;
- c) stabilisce, altresì, la decadenza dallo status di membro dei Comitati Fondazione di chi si discosti dalle finalità proprie e della Fondazione;
- d) approva il rapporto annuale programmatico e di attività, nonché il bilancio consuntivo e di previsione ed eventualmente quello sociale;
- e) delibera sulle modifiche dello Statuto e sulle operazioni straordinarie, approva i regolamenti interni e di organizzazione nonché altri eventuali regolamenti necessari per il corretto funzionamento della Fondazione;
- f) esamina lo stato dell'attività e la situazione economico-finanziaria ogni sei mesi;
- g) nomina l'Organo di Controllo ai sensi del successivo art. 12.1;
- h) delibera lo svolgimento delle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- i) nomina i membri del Comitato dei Membri Benemeriti;
- j) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

Il Consiglio Generale può inoltre approvare i progetti proposti dai Comitati Consultivi e avviarne l'attuazione delegando specifici "gruppi operativi".

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 7 - Validità delle adunanze

Per la validità delle adunanze del Consiglio Generale occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri che lo compongono. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei presenti e a voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di modifiche aventi per oggetto il presente statuto è richiesta la presenza di 2/3 dei componenti e la delibera avviene con maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Generale, qualora ve ne sia necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- (i) che sia consentito a chi presiede la riunione di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

(ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 8 - *Convocazione del Consiglio Generale*

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica o altro strumento di comunicazione che assicuri la prova della avvenuta ricezione, inviato agli interessati almeno sette giorni prima dell'adunanza, all'indirizzo dichiarato dai componenti e trascritto sui libri sociali, contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione.

In caso di improrogabile urgenza detto avviso potrà essere inviato due giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio Generale è validamente costituito, anche se non convocato con le modalità sopra indicate, con la presenza della totalità dei Consiglieri e dei componenti dell'Organo di Controllo. Il Consiglio si raduna di norma presso la sede o altrove, se è necessario, ma comunque nell'Unione Europea. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Consiglio si riunisce di norma tutte le volte che si rende necessario per la gestione della Fondazione e comunque in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo e della verifica delle linee guida e delle strategie della Fondazione. E inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno per l'interesse della Fondazione, oppure su richiesta scritta di un terzo dei Consiglieri in carica o dell'Organo di controllo.

Alle riunioni devono essere invitati a partecipare anche i componenti dell'Organo di Controllo, e possono essere invitati i Presidenti delegati del Comitato Scientifico e delle Commissioni di Studio e di Lavoro.

Possono essere invitati, con funzione consultiva, anche i rappresentanti indicati dalle organizzazioni sostenute da parte della Fondazione.

Art. 9 - *Il Presidente del Consiglio Generale*

Il Presidente del Consiglio Generale è nominato tra i Fondatori in sede di atto costitutivo. Successivamente il Presidente è scelto dal Consiglio Generale tra i propri componenti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, tutti i poteri di firma libera per l'ordinaria amministrazione della Fondazione.

Inoltre il Presidente ha i seguenti poteri:

- a) convoca il Consiglio Generale che presiede proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- b) firma gli atti e quanto altro occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- c) coordina le attività degli organi della Fondazione e sorveglia il buon andamento amministrativo della stessa;
- d) cura l'osservanza dello Statuto e monitora le attività dei Comitati per il rispetto delle motivazioni dell'atto costitutivo e dello statuto e ne propone la modifica qualora si rendesse necessario;
- e) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Generale e provvede ai rapporti con i Comitati e con le Autorità Tutorie;

f) adotta, in caso di motivata urgenza, ogni provvedimento di ordinaria e di straordinaria amministrazione opportuno sottoponendolo nel più breve tempo a ratifica del Consiglio Generale, ad esclusione delle competenze di cui all'art. 6 lett. a), c), d) e) e g).

Il Presidente può delegare i propri compiti al Vice Presidente. Il Vice Presidente surroga il Presidente stesso in caso di assenza o impedimento. La firma libera del Vicepresidente attesta automaticamente l'assenza o l'impedimento del Presidente. Nell'esercizio delle Sue funzioni il Presidente può essere coadiuvato, se ritenuto opportuno, dal Direttore nominato dal Consiglio Generale.

Art. 10 - Il Direttore della Fondazione

Il Consiglio Generale può nominare il Direttore della Fondazione al quale può conferire la delega delle funzioni di ordinaria gestione nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Direttore partecipa di diritto con funzione consultiva al Consiglio Generale.

Il Direttore sovrintende allo svolgimento delle attività della Fondazione per l'esecuzione delle delibere del Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale ne fissa le attribuzioni e i poteri per l'esercizio dell'attività ordinaria per l'attuazione dei programmi di attività, e di ogni altra iniziativa volta al conseguimento degli scopi in coerenza con le deliberazioni del Consiglio Generale.

Al Direttore oltre al rimborso delle spese può essere corrisposto un onorario annualmente fissato dal Consiglio Generale nel rispetto dei limiti di cui all'art. 8 del D.Lgs.117/2017. L'incarico di Direttore non è incompatibile con quello di membro del Consiglio Generale.

Art. 11 - Compensi per i componenti degli organi amministrativi e di controllo

Ai componenti del Consiglio Generale e dei Comitati non spetta alcun compenso per l'attività svolta, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'Ufficio ricoperto adeguatamente documentate. Con specifica delibera consiliare possono essere attribuite remunerazioni a componenti ai quali vengono affidati incarichi particolari, e comunque entro i limiti di cui all'art.8 D.Lgs. 117/2017.

Ai componenti dell'Organo di Controllo possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 12 - L'Organo di Controllo

L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale. Se collegiale è composto di tre membri effettivi, uno dei quali in funzione di Presidente e due supplenti. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio Generale. I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della amministrazione e della contabilità e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio Generale decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano per quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 7.

L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 13 *Patrimonio*

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dagli apporti iniziali e dagli ulteriori apporti che siano espressamente dedicati allo stesso;
- da un fondo di gestione che si alimenta con gli avanzi di bilancio ad esso destinati dal Consiglio Generale o dalle altre entrate espressamente dedicate al fondo di gestione;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio Generale può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Art. 14 - *Entrate ed esercizio finanziario*

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con:

- le rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio;
- i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse;
- le donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi, dei Fondatori e dei membri benemeriti e dei terzi

- i fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

- ogni altra entrate compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017;

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017 in qualsiasi forma,

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e il preventivo per quello successivo devono essere approvati dal Consiglio Generale entro il 30 aprile di ogni anno.

La Fondazione deve redigere e depositare il bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

L'ordinamento, la gestione e la contabilità delle strutture e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni dei responsabili delle strutture e dei servizi stessi, sono disciplinati con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio Generale.

COMITATO SCIENTIFICO - COMMISSIONI DI STUDIO E DI LAVORO

Art. 15 Comitati Consultivi (*Comitato Scientifico - Commissioni di studio e di lavoro*)

Per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, il Consiglio Generale opera in via preferenziale tramite la nomina di un Comitato Scientifico e di Commissioni di studio e di lavoro composte da un numero illimitato di membri scelti tra persone che si siano distinte per iniziative sociali e culturali, studi e ricerche in ordine ai problemi emergenti e connessi agli scopi statutari o che abbiano concorso a migliorare l'attività della Fondazione.

I suddetti membri decadono automaticamente dall'incarico dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle riunioni delle rispettive commissioni o comitati.

Il Comitato Scientifico e le Commissioni di studio e di lavoro sono organi consultivi ed operativi della Fondazione, opereranno su indicazione del Consiglio Generale e saranno concordi con lo stesso nella formulazione di piani di attività connessi alle finalità istituzionali, rendendo al Consiglio Generale conto del proprio operato. I pareri del Comitato Scientifico e delle Commissioni non sono vincolanti. Il Comitato Scientifico e le Commissioni di studio e di Lavoro sono presieduti dal Presidente del Consiglio Generale o da un suo delegato.

Il funzionamento del Comitato Scientifico e le Commissioni di studio e di lavoro è disciplinato da un regolamento approvato dal Consiglio Generale.

Non si applica quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

Il Comitato Scientifico e le Commissioni di studio e di lavoro curano la tenuta dei libri relativi alle proprie adunanze e deliberazioni.

Art.16 - Il Comitato dei Membri Benemeriti

Il Comitato dei Membri Benemeriti è costituito dai Benefattori della Fondazione con la funzione di contribuire a proposte di attività nel rispetto delle motivazioni sociali e culturali poste a base dell'atto costitutivo e dello statuto.

I Membri Benemeriti sono nominati dal Consiglio Generale per il contributo scientifico, morale ed economico da essi fornito per lo sviluppo delle iniziative della Fondazione.

Il Comitato dei Membri Benemeriti è convocato dal Consiglio Generale e delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti in prima convocazione e senza vincoli di presenza costitutiva in seconda convocazione, con voto palese a maggioranza semplice.

Presiede le riunioni del Comitato dei Membri Benemeriti il Presidente della Fondazione. Il Presidente è coadiuvato da un Segretario.

Il Comitato dei Membri Benemeriti si riunisce almeno una volta all'anno per essere informato sull'attività della Fondazione.

Non si applica quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

Il Comitato dei Membri Benemeriti cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi o trasformarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 C.C. nel caso in cui gli scopi per i quali era stata costituita siano divenuti impossibili a raggiungersi o di scarsa utilità o il patrimonio è divenuto insufficiente. In tali casi il Consiglio Generale delibera sulla estinzione o la trasformazione della Fondazione. L'estinzione o la trasformazione della Fondazione deve essere deliberata dal Consiglio Generale con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti.

Il Consiglio, inoltre, delibera la nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 18 - Norma di Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, il D.Lgs. 117/2017 e le altre norme di legge in materia.

F.to: Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marca da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 3 tre agosto 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154